



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 475 Del 22/08/2019

SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

OGGETTO: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA NONCHÉ DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DELL'OPERA DENOMINATA "RECUPERO DELLA ROGGIA DEI MULINI COME SISTEMA LINEARE INTEGRATO DI NATURA, SPAZI APERTI PUBBLICI E PERCORSI CICLABILI: UN DISPOSITIVO DI LETTURA DEI PAESAGGI DELLA PIANURA GEMONESE" – AFFIDAMENTO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8532 del 02.05.2019, di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Tecnico – Infrastrutture, Lavori Pubblici ed Ambiente a decorrere dal 03.05.2019, fino al 02.05.2020;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27.12.2018, avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27.12.2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giuntales n. 67/2019 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 6 del 30.04.2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011";

PREMESSO che il Comune capofila di Gemona del Friuli ha manifestato interesse a ricevere i contributi di cui all'articolo 5, commi 12 e 13, della L.R. 29.12.2016, n. 25 (legge finanziaria 2015), per progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale per il progetto denominato "*Recupero della Roggia dei Mulini come sistema lineare integrato di natura, spazi aperti pubblici e percorsi ciclabili: un dispositivo di lettura dei paesaggi della pianura gemonese*", da realizzare in collaborazione con i Comuni di Bordano e Montenars;

VISTO il Decreto n. 509/DGEN di data 15.02.2018 con il quale la Regione Friuli Venezia Giulia, per tale finalità, ha concesso al Comune capofila di Gemona del Friuli il contributo di € 250.000,00 ed ha disposto che le attività si svolgessero nell'arco di 24 mesi dalla data di esecutività dell'atto di impegno di spesa di cui al decreto stesso divenuto efficace il giorno 16.02.2018;

RICHIAMATA la nota prot. 22845 dell'08.11.2018 con la quale veniva richiesta al Servizio Pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Regione una proroga del termine di fine lavori e di invio della rendicontazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto n. 5775/TERINF del 20.11.2018 con il quale il suddetto Servizio accoglieva la richiesta di proroga fissando i termini come di seguito indicati:

- ultimazione dei lavori: 22.03.2021;

- invio della rendicontazione di spesa: 21.04.2021,

lasciando invariate le ulteriori disposizioni previste dal Decreto di concessione n. 509/DGEN di data 15.02.2018;

ATTESO che con deliberazione del Consiglio comunale n° 1/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 contenente anche il programma triennale lavori pubblici 2019-2021 ed il relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 in forza dell'art. 7 della L.R. 14/2002 e s.m.i.;

RILEVATO che l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2019 prevede l'attuazione dell'intervento *Recupero della Roggia dei Mulini come sistema lineare integrato di natura, spazi aperti pubblici e percorsi ciclabili: un dispositivo di lettura dei paesaggi della pianura gemonese* per l'importo complessivo di € 250.000,00;

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27.12.2018, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

DATO ATTO che risulta ora necessario, per la realizzazione dell'intervento in parola, procedere alla redazione della progettazione definitiva – esecutiva, nonché direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché allo svolgimento dei seguenti servizi integrativi:

- Studio e valutazione progetto di massima della viabilità dell'ambito compreso fra via dei Pioppi e via Dante;

- Progetto generale intercomunale;

- Progetto di rete ecologica intercomunale;

CONSIDERATO che in data 19.04.2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

DATO ATTO che in data 05.05.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 (S.O. n. 22) il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, contenente le disposizioni correttive al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e che queste ultime sono entrate in vigore il 20/05/2017;

VISTA la [legge 14 giugno 2019, n. 55](#), di conversione, con modificazioni, del [decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32](#), che ha ulteriormente modificato il D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 "*Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:*

a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;

c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;

d) dai soggetti di cui all'articolo 46”;

ACCERTATO che né i dipendenti di questa struttura né altri dipendenti tecnici del Comune di Gemona del Friuli possono assolvere tale servizio, tanto in base agli accertati carichi di lavoro quanto alle competenze specifiche che debbono essere possedute per l'elaborazione di una proposta progettuale di intervento e che, pertanto, deve procedersi ad affidare la prestazione in oggetto a favore di un tecnico esterno all'Amministrazione;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016 di “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, e articolo 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016”;

DATO ATTO che detti corrispettivi possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento del servizio;

EVIDENZIATO che si è provveduto d'ufficio, mediante apposito software con versione aggiornata alle recenti modifiche previste nel D.M. del 17.06.2016, a determinare il corrispettivo da porre a base di gara per lo svolgimento delle prestazioni di cui alla presente determinazione e che tale importo risulta essere pari ad € 39.274,47;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. 50/2016 gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di € 40.000,00, possono essere affidati in via diretta;

VISTA la circolare prot. n° 16394 del 25.05.2016 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, avente ad oggetto “Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Direttive vincolanti adottate dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio in data 07.08.2015. Prime indicazioni operative – art. 24 L.R. 13/2014 e art 29 comma 3 decreto legislativo 50/2016.”;

RILEVATO che dette Direttive vincolanti emanate dalla Regione FVG per l'affidamento di incarichi per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria fino ad € 40.000,00, prevedono per la Stazione appaltante la possibilità di procedere ad affidamento diretto ad unico operatore economico qualificato;

RITENUTO opportuno per l'Ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto degli artt. 36 comma 2 e 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi mediante incarico preceduto da negoziazione del prezzo per i seguenti motivi:

a) tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi della realizzazione del servizio oggetto di affidamento;

b) l'azione amministrativa è più rapida ed efficiente, posto che le modifiche apportate dal legislatore negli ultimi anni muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa;

CONSIDERATA, nello specifico caso di cui trattasi, la necessità di procedere quanto prima all'affidamento dell'incarico in oggetto al fine di contrarre il più possibile i tempi di conclusione dell'iter progettuale e garantire quindi il rispetto della tempistica imposta dal Decreto di concessione del finanziamento dell'Opera e dalla relativa proroga;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", che prescrive l'adozione di apposita determinazione a contrattare indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che, con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 51 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è stato giudicato inopportuno suddividere in più lotti l'affidamento in esame, in quanto trattasi di prestazione unica e non frazionabile;

RICORDATO che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni o servizi comparabili con quelli di cui al presente atto;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VERIFICATO che la Regione Friuli Venezia Giulia, tramite la centrale unica competente ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti regionali una piattaforma informatica utile ad espletare le procedure di gara, denominato "e-Appalti FVG";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, avente ad oggetto: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" così come aggiornate di recente con deliberazione n. 636 del 10.07.2019;

RITENUTO che i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2015 siano rispettati mediante il ricorso al portale regionale "e-Appalti FVG", in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Regione e la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta esposta nel portale stesso;

REPUTATO, pertanto, di ricorrere allo strumento della trattativa diretta, messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni sul portale “e-Appalti FVG”;

DATO ATTO che:

- le modalità di affidamento di cui sopra consentono l'efficace e tempestiva – erogazione dei servizi destinati agli uffici comunali, al fine di conseguire i fini istituzionali dell'Ente;
- il sistema di individuazione del contraente è snello e non richiede requisiti o documentazione eccessivi;
- la procedura di acquisto è effettuata nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la conseguente RdO n. rfq_8507-2019, depositata agli atti d'ufficio, instaurata con l'arch. Paola Cigalotto di Udine e la conseguente offerta economica, da cui risulta un costo complessivo per le prestazioni sopra elencate pari a € 37.941,36 (cassa previdenziale ed I.V.A. escluse);

DATO ATTO che dall'allegato 1 – forma di partecipazione – alla RdO si evince che l'arch. Cigalotto ha presentato la propria offerta in forma plurisoggettiva, ovvero Raggruppamento Temporaneo di Professionisti da costituirsi tra i seguenti operatori economici:

Qualifica	Denominazione	Codice fiscale	Quota % partecipazione
Mandatario	Paola Cigalotto	CGL PLA 63S44 L483I	32
Mandante	Studio tecnico ing. Fiorella Honsell e ing. Roberto Catalano	00963250329	14
Mandante	Marco Vlaich	VLC MRC 69H11 A271Y	28
Mandante	Yannick Da Re	DRA YNC 74A06 Z110F	26

ATTESO che le caratteristiche tecniche del servizio sopramenzionato sono indicate negli allegati alla RdO di cui sopra, depositati agli atti d'ufficio, che si intendono integralmente richiamati al fine della determinazione delle principali condizioni contrattuali;

RILEVATO che il CUP dell'Opera è: D64G18000060002 e che il CIG riferito alla presente procedura è: Y882956296;

ACCERTATO che sono state positivamente effettuate le verifiche propedeutiche alla stipula del contratto in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

RITENUTO pertanto, in considerazione di quanto sopra, di affidare il servizio di che trattasi al R.T.P. costituito dall'arch. Paola Cigalotto di Udine, dallo Studio tecnico ing. Fiorella Honsell e ing. Roberto Catalano con sede in Trieste, dal dott. forestale Marco Vlaich di Tolmezzo e dall'ing. Yannick Da Re di Vittorio Veneto per un importo di € 37.941,36 oltre alla Cassa di previdenza del 4% e all'I.V.A. e quindi per un totale di € 48.140,00;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi trova copertura nel Quadro economico dell'opera;

CONSIDERATO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art. 34, 42 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari per il futuro contratto e considerato che saranno acquisiti gli elementi di legge sui conti correnti bancari dedicati al pagamento del servizio, dando altresì atto che, qualora l'affidatario non assolva agli obblighi di cui al menzionato art. 3 della L. 136/2010 l'incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del sopracitato articolo di legge;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *“INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, successivamente modificato dal D.lgs. n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

1. Di affidare il servizio di progettazione definitiva – esecutiva, nonché direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché allo svolgimento dei seguenti servizi integrativi:

- Studio e valutazione progetto di massima della viabilità dell'ambito compreso fra via dei Pioppi e via Dante;
- Progetto generale intercomunale;
- Progetto di rete ecologica intercomunale;

relativamente all'Opera denominata *“Recupero della Roggia dei Mulini come sistema lineare integrato di natura, spazi aperti pubblici e percorsi ciclabili: un dispositivo di lettura dei paesaggi della pianura gemonese”*, al R.T.P. costituito dall'arch. Paola Cigalotto di Udine, dallo Studio tecnico ing. Fiorella Honsell e ing. Roberto Catalano con sede in Trieste, dal dott. forestale Marco Vlaich di Tolmezzo e dall'ing. Yannick Da Re di Vittorio Veneto per un importo di € 37.941,36 oltre alla Cassa di previdenza del 4% e all'I.V.A. e quindi per un totale di € 48.140,00

2. Di impegnare la spesa complessiva di € 48.140,00 sul Capitolo di seguito elencato:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (€)	Soggetto
2019	2019	Y882956296	4679/0	10-5	RETE VIARIA LOCALE - RECUPERO ROGGIA DEI MULINI - PERCORSI CICLABILI	2	2	1	9	12	15.404,80	CIGALOTTO PAOLA cod.fisc. CGLPLA63S44L483I/ p.i. IT 02575880303
2019	2019	Y882956296	4679/0	10-5	RETE VIARIA LOCALE - RECUPERO ROGGIA DEI MULINI - PERCORSI CICLABILI	2	2	1	9	12	6.739,60	STUDIO TECNICO FIORELLA HONSELL E ROBERTO CATALANO cod.fisc. / p.i. IT 00963250329
2019	2019	Y882956296	4679/0	10-5	RETE VIARIA LOCALE - RECUPERO ROGGIA DEI MULINI - PERCORSI CICLABILI	2	2	1	9	12	13.479,20	VLAICH MARCO cod.fisc. VLCMRC69H11A271Y/ p.i. IT 02082600301

2019	2019	Y882956296	4679/0	10-5	RETE VIARIA LOCALE - RECUPERO ROGGIA DEI MULINI - PERCORSI CICLABILI	2	2	1	9	12	12.516,40	DA RE YANNICK cod.fisc. DRAYNC74A06Z110F/ p.i. IT 03610970265
------	------	------------	--------	------	---	---	---	---	---	----	-----------	---

3. Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e dall'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli descritti in premessa.-

Il sottoscritto infine:

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
arch. Massimiliano Crapis